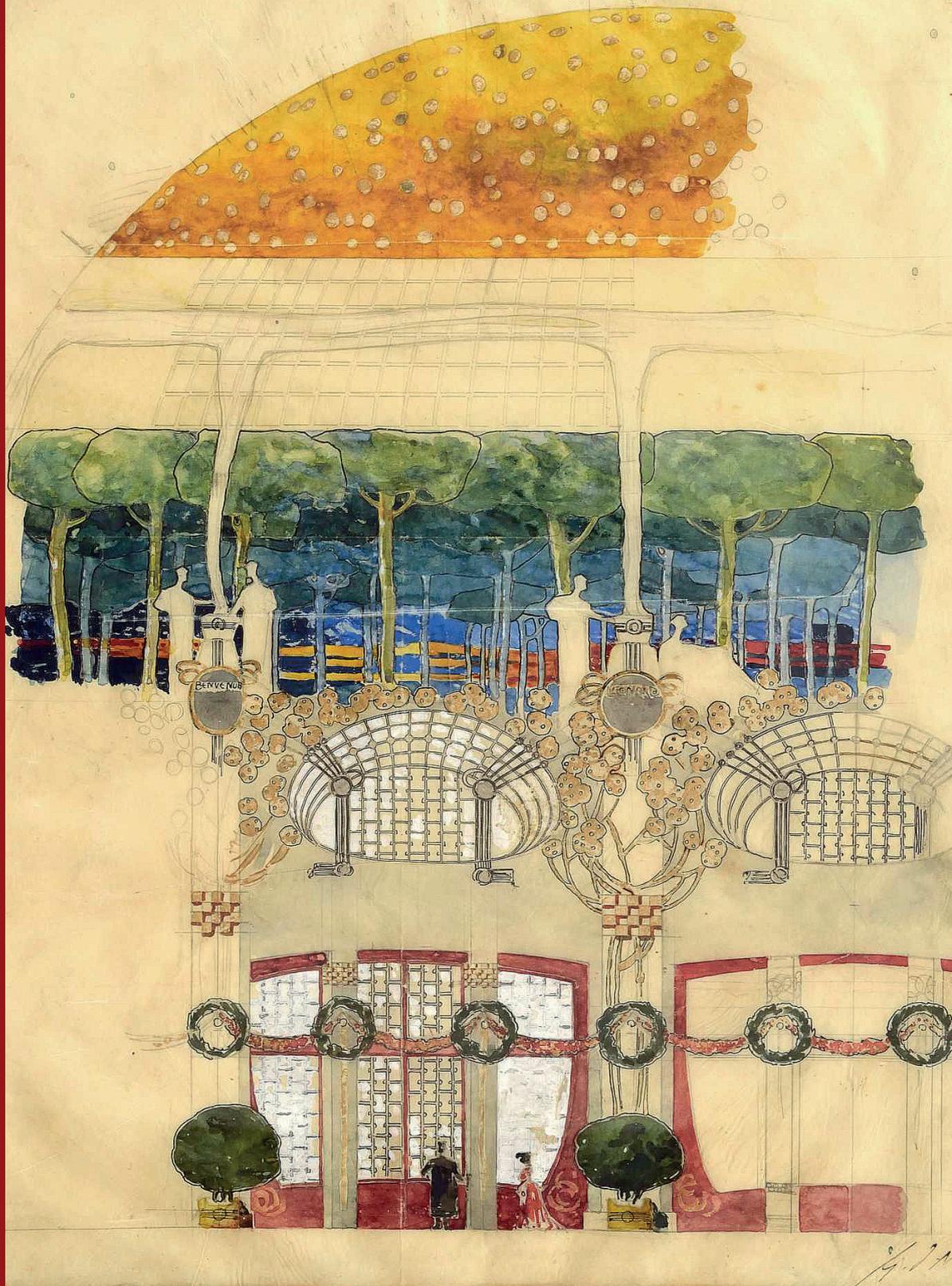


Amici dei MUSEI



dei



*Ricordare, riflettere
& valorizzare*

Con il sostegno di



RIVISTA DI ARTI E CULTURA
DELL'ASSOCIAZIONE UDINESE AMICI DEI MUSEI E DELL'ARTE

Ricordare, riflettere & valorizzare

SOMMARIO

Attività e progetti

Editoriale a p.3

Interviste

A colloquio con il nuovo Direttore, Stefano Damiani (p. 5)

Eliana Bevilacqua, Conversazione con un collezionista friulano (pp. 15-16)

Riflessioni

Vania Gransinigh sulle nuove sfide del Museo (pp. 8-9)

Claudia Biamonti su Franco Vecchiet (pp. 18-20)

Marco Stefani su "Città nuova": uno sviluppo senza progresso?

Appunti fotografici (p. 13)

Giorgio Placereani, sul ciclo di film dal titolo "L'artista e lo sguardo" (p. 31)

Ricordi

Gabriella Bucco su Licio Damiani (pp. 6-8)

Considerazioni su Franco Vattolo dalle parole della moglie Laura Hirsch (pp. 22-23)

Recensioni

Diana Barillari sulla mostra dedicata a Raimondo D'Aronco (pp. 10-12)

Francesca Agostinelli su Gina Morandini (p. 14)

Occasioni

La Guida di Udine di Isabella Reale e Paolo Casadio (pp. 16-17)

Musei, raccolte, restauri e luoghi da riscoprire

Angela Cecon sulla Chiesa di Santa Dorotea a Campososso (pp. 24-25)

Giardini della zona delle Risorgive, e intervista a Mirella Presot Collavini (pp. 28-30)

Sguardi oltre confine

Laura Safred sulla Cukrarna, nuovo centro espositivo a Lubiana e intervista alla curatrice Alenka Gregoric (pp. 20-21)

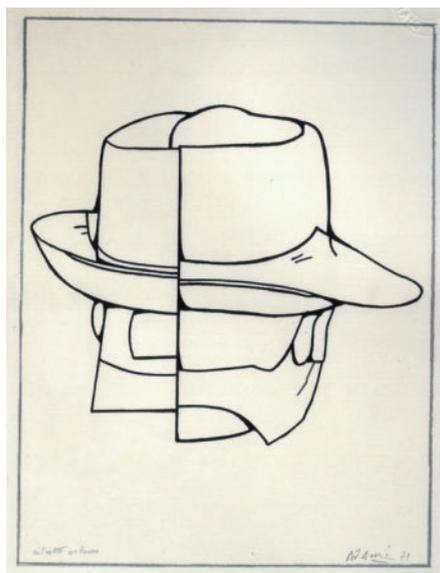
Orietta Altieri su una mostra in corso a Salisburgo (p. 23)

Suggerimenti di viaggio

Giuliana Luciano sul viaggio a Firenze e la mostra dedicata a Donatello (p. 26-27)

Momenti del viaggio in Sicilia (p. 32)

Anno XLIII – N.2 – Semestrale 2022



In copertina: Raimondo D'Aronco, *Esposizione internazionale d'arte decorativa di Torino, Rotonda d'Onore, decorazione interna*, Agosto 1901, disegno a matita, china, acquerello e porporina su carta lucida; Civici Musei di Udine, Gallerie del Progetto.

Qui sopra, dall'alto: Franco Vecchiet, *Mystery Book*, libro d'artista, 2005; Dal ciclo *Tempus Construendi*, tecnica mista su tela, dal 2001 (Archivio Franco Vecchiet); Valerio Adami, *Ritratto urbano*, 1971.

Prossimi appuntamenti

Gennaio - Giugno 2023

Dopo le vacanze natalizie la nostra Sede riaprirà lunedì 9 gennaio 2023. Al rientro gli orari d'ufficio resteranno invariati (lunedì 16.30-18.30, giovedì 17-18).

Per eventuali appuntamenti è necessario contattare la Segreteria, nella sede di via Manin 18, nei locali della Società Filologica Friulana, telefonando al n° 324- 9893957 o scrivendo alla nostra mail:

amicimuseiarte24@gmail.com

Le proposte e attività dell'Associazione per i primi mesi del 2023 sono in corso di elaborazione (tra cui possibili escursioni a Bologna e Padova), per cui vi informeremo a breve. Appuntamento importante sarà quello dell'Assemblea Generale, previa convocazione.

Per ulteriori notizie e aggiornamenti potete scrivere o consultare il nostro Sito web:

www.amicimuseiudine.it

Amici  Musei

Direttore Responsabile

Stefano Damiani

Direttore Editoriale Francesca Venuto

Hanno collaborato a questo numero:

Francesca Agostinelli, Orietta Altieri (Alt), Diana Barillari, Eliana Bevilacqua, Claudia Biamonti, Gabriella Bucco, Angela Cecon, Vania Gransinigh, Laura Hirsch Vattolo, Giuliana Luciano, Franco Molinari, Giorgio Placereani, Mirella Presot Collavini, Isabella Reale, Laura Safred, Marco Stefani, Francesca Venuto

Foto: Claudia Biamonti, Gabriella Bucco, Stefano Ciol, Maria Paola Comes, Luigino Fasiolo, Luca Laureati, Rosanna Mosti, Federico Rinoldi, Francesca Venuto (per i Musei e le Collezioni vedi le didascalie)

Direzione, redazione, amministrazione
c/o Via Manin 18, Udine

Stampa: Lithostampa - Pasian di Prato (UD)

Periodico semestrale
Reg. Trib. di Udine al n. 9/91 del 12/03/1991
Spedizione in abbonamento postale
da Udine Ferrovia

Ora siamo prossimi alla fine del 2022 e i mesi sono passati, come al solito, in gran velocità. Dopo l'uscita di giugno a Firenze in occasione della ricca mostra su Donatello, di cui tratta Giuliana Luciano nel suo articolo dedicato a una due-giorni molto intensa, effettuata con dedizione e impegno degli aderenti a fronte di un clima veramente torrido, c'è stato il consueto intervallo estivo.

A settembre la nostra attività è ripresa, purtroppo venata di tristezza, dato che giovedì 15 è venuto a mancare Licio Damiani, Direttore Responsabile di questo bollettino fin dagli anni '90 del Novecento. È stata una grave perdita per noi, che l'avevamo conosciuto e stimato in tutti questi anni, in cui era stato sempre vicino alla nostra Associazione con consigli preziosi e con l'attività per il nostro Giornale, che ha seguito fino a pochi mesi prima della sua scomparsa. Abbiamo deciso di affidarne la Direzione, in un ideale passaggio di testimone, a suo figlio Stefano, giornalista anche lui, che abbiamo il piacere di presentarvi nelle prossime pagine, e a cui ci siamo rivolti sperando che acconsentisse a questo impegno, da lui generosamente accettato. Per onorare la figura di Licio su questa rivista leggerete l'ampio e acuto profilo a firma di Gabriella Bucco, che meglio di altri l'ha conosciuto e frequentato, per ricordare l'apporto decisivo di questo personaggio alla cultura di Udine e del Friuli e l'entusiasmo contagioso con cui si avvicinava sempre ai protagonisti e agli eventi d'arte.

La nostra attività è proseguita con le visite alle mostre dedicate a Raimondo D'Aronco (qui presentata da Diana Barillari, co-curatrice dell'esposizione insieme a Silvia Bianco), 21 settembre e 11 ottobre, e a *Contrappunto 02* (di cui ha scritto Francesca Agostinelli nel numero precedente di questa Rivista), grazie alle curatrici Agostinelli e Vania Gransinigh, conservatore e responsabile di Casa Cavazzini (5 ottobre).

Ci sono poi state due uscite sul territorio: il 18 settembre a Illegio (con la visita alla mostra "La Bellezza della Ragione", curata da don Alessio Geretti) e in Valcanale, ove – sotto l'attenta regia della nostra consigliera Giuseppina Perusini, abbiamo potuto fruire della guida di alcune esperte quali la storica dell'arte Lara Magri, che ci ha illustrato il Palazzo Veneziano di Malborghetto (già da lei trattato in un contributo, uscito sul nostro Bollettino nella fase pre-Covid) e la restauratrice Angela Cecon per la chiesa di

RICORDARE, RIFLETTERE & VALORIZZARE

Passaggio di testimone da Licio a Stefano Damiani per la direzione della nostra Rivista - Occasioni di visita alle mostre cittadine e itinerari nel territorio e oltre. Il quarto ciclo di Cinema e Arte: "L'artista e lo sguardo"



Lara Magri illustra la storia del Palazzo Veneziano di Malborghetto al gruppo degli Amici.

Santa Dorotea a Camporosso (di cui potrete leggere il contributo in questo giornale, relativo soprattutto agli affreschi recentemente scoperti e restaurati) e di quella a Bagni di Lusnizza. La stessa Giuseppina Perusini ha illustrato ai partecipanti, lasciandoci incantati, lo splendido Flügelaltar di Pontebba che diversi anni prima aveva restaurato insieme alla sorella Teresa. Si è trattato di un'occasione davvero speciale per scoprire i tesori artistici di una terra di confine solitamente trascurata dagli itinerari d'arte dedicati alla nostra Regione, ma che ha fatto scoprire una storia spesso mol-

to tormentata e una solerte attività di restauro, conservazione e tutela poco note ai non addetti ai lavori.

La seconda occasione per sondare gli angoli nascosti del Friuli si è concretizzata sabato 8 ottobre, per la manifestazione nazionale della FIDAM quest'anno dedicata ai "Giardini in Arte". Si sono visitati così alcuni esempi interessanti di creazioni verdi, importanti sia di per sé per le loro peculiarità ma soprattutto per il legame con l'ambiente che li ospita, venendo a creare, con la loro singolarità, un paesaggio particolare come quello delle Risorgive tra il fiume Varmo e lo Stella. 



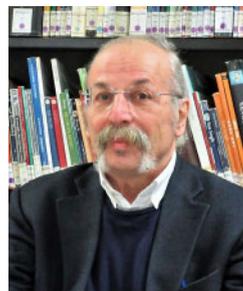
Visita degli Amici all'interno della chiesa di Bagni di Lusnizza, illustrata da Giuseppina Perusini. Sotto: Giorgio Placereani.

I contenuti di questa escursione sono stati riportati nelle pagine di questa Rivista, abbinati ad una conversazione con Mirella Collavini, autrice di una delle creazioni che si sono ammirate durante quella densa e lieta giornata di visite.

Poco tempo dopo la nostra attenzione si è concentrata su un viaggio più lungo, un itinerario di una settimana che ci ha portato nelle terre della Sicilia centro-orientale, per visitare centri di antica origine come Siracusa, la Val di Noto con i suoi gioielli barocchi (Noto, Ragusa, Modica, Scicli), il Castello di Donnafugata, Caltagirone, la villa dei mosaici

a Piazza Armerina, il Museo di Aidone, Catania e la Riviera dei Ciclopi, l'incantevole Taormina: un concentrato di bellezze, un palinsesto di culture, che ha davvero pochi eguali.

Di questa esperienza tratteremo in un prossimo numero, tanto denso e vario è il panorama di letture proposto in questo numero, che svariano dal molteplice significato di Museo nell'accezione odierna e futura, alla nuova guida storico-artistica di Udine, fino ai ritratti dedicati a figure di artisti (Gina Morandini,



Franco Vecchiet), di collezionisti, a testimonianze architettoniche, fino agli apporti provenienti da esperienze oltre confine ... temi tutti che ci restituiscono una situazione molto complessa e in perenne evoluzione, nonché in continuo dialogo tra presente e passato. Grazie a tutti gli autori che ci hanno offerto la loro preziosa collaborazione.

Non possiamo chiudere questo riepilogo senza menzionare una rassegna importante che abbiamo ripreso dopo la stagione della Pandemia, il quarto ciclo degli incontri dedicati al tema di Cinema e Arte (in un continuo raffronto tra le varie espressioni creative), curati da Giorgio Placereani – che illustra, da par suo, il progetto in un importante contributo riportato nelle pagine seguenti –, dedicato quest'anno al tema *L'artista e lo sguardo*.

Percorsi avventurosi tra il pittore e la realtà, cui sono stati dedicati ben cinque appuntamenti (2, 9, 16, 30 novembre e 5 dicembre). Tirate le somme e senza intenti auto-celebrativi, possiamo affermare che il calendario così formulato è risultato denso di proposte, che sarà nostra cura replicare, sempre in modo variato, anche per l'anno a venire,

invitandovi a partecipare alle nostre future attività e a intrattenere con la nostra Associazione un dialogo sempre vivo e arricchente. (F. V.) ■



Il Gruppo degli Amici dei Musei davanti al Flügelaltar di Pontebba, con la storica dell'arte Giuseppina Perusini e la restauratrice Angela Cecon sedute in prima fila. A destra, Giuseppina Perusini davanti al Flügelaltar di Pontebba.

